

Il 13 gennaio 2020 la Commissione europea si è presentata alla Corte di giustizia per il giuramento solenne

La nuova Commissione Ue si è da poco insediata. È l'occasione giusta per vedere da vicino un momento della vita istituzionale europea che rimane, di solito, meno noto: il giuramento davanti alla Corte di giustizia. Perché proprio davanti alla Corte di giustizia? Lo ha spiegato Ursula von der Leyen durante l'udienza solenne del 13 gennaio.

Il **27 novembre 2019** il Parlamento europeo ha eletto la **nuova Commissione Ue**, per la prima volta **presieduta da** una donna, **Ursula von der Leyen**.

Pochi giorni dopo, il 1° dicembre, la Commissione è stata nominata dal Consiglio Europeo: a partire da questa data ha iniziato a decorrere il suo mandato quinquennale, che scadrà quindi il 1° dicembre 2024.

Dopo questi due fondamentali passaggi la Commissione è diventata operativa. Ma l'inizio delle sue attività deve essere inaugurato da un ulteriore momento, previsto dai Trattati: **il giuramento solenne**.

I Trattati non prevedono nello specifico le modalità del giuramento, che sono quindi affidate alla tradizione. E per tradizione si è sempre ritenuto molto importante che l'impegno venisse assunto dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea, in un'udienza solenne. Rinnovando questa tradizione, la nuova Commissione si è presentata davanti alla Corte il 13 gennaio 2020.

In che cosa consiste il giuramento? E quali dichiarazioni ha fatto la neopresidente della Commissione?

I membri della Commissione dichiarano di impegnarsi a rispettare i trattati e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, e a esercitare le loro responsabilità in piena indipendenza e nell'interesse generale dell'Unione.

Durante l'udienza la Presidente von der Leyen ha dichiarato:

"Dobbiamo essere fieri dei nostri trattati e della nostra Carta e oggi giuriamo di rispettare e proteggere i nostri valori comuni, che fanno dell'Europa un luogo unico al mondo. Prestiamo giuramento dinanzi ai giudici, che rappresentano il diritto e lo Stato di diritto, i fondamenti della nostra Unione. Con questo giuramento ci impegniamo anche dinanzi ai cittadini europei a operare per un riavvicinamento sempre maggiore tra essi e le istituzioni europee e per la massima trasparenza."

Fonti per approfondire:

- Per consultare il comunicato stampa della Corte di Giustizia n. 1/2020: <https://curia.europa.eu/jcms/upload/docs/application/pdf/2020-01/cp200001it.pdf>
- Per consultare la composizione della nuova Commissione: https://ec.europa.eu/commission/commissioners/2019-2024_en#bootstrap-fieldgroup-nav-item--role--2

Riferimenti nei testi Zanichelli:

- Monti-Faenza, *Res publica* 4ed, p. 339
- Ronchetti, *Diritto e legislazione turistica* 4ed, vol. 2, pp. 338-390
- Ronchetti, *Diritto ed economia politica* 4ed, vol. 3, pp. 424-426